



# I referendum abrogativi del nucleare del 1987

1987 / 2022

(35 anni dal voto)

**ID 15761 | 15.02.2022 / Documenti allegati**

L'8 ed il 9 novembre 1987 in Italia si votò per cinque referendum, tre di questi riguardavano l'energia nucleare. Nessuno dei tre quesiti chiedeva l'abolizione o la chiusura delle centrali nucleari. I votanti furono il 65,1%, con un'altissima percentuale di schede nulle o bianche che andarono dal 12,4% al 13,4%.

I quesiti del referendum sul nucleare non andavano a vietare direttamente l'uso del nucleare in Italia, né si proponevano di far chiudere le centrali esistenti. Infatti, i referendum sul nucleare in Italia hanno abrogato gli oneri compensativi destinati a tutti gli enti locali dei siti su cui sarebbero stati costruiti i futuri impianti; un altro punto del referendum sul nucleare impediva all'ENEL di partecipare alla costruzione di centrali all'estero.

**REFERENDUM NUCLEARE 1** - Veniva chiesta l'abolizione dell'intervento statale nel caso in cui un Comune non avesse concesso un sito per l'apertura di una centrale nucleare nel suo territorio. I sì vinsero con l'80,6%.

**REFERENDUM NUCLEARE 2** - Veniva chiesta l'abrogazione dei contributi statali per gli enti locali per la presenza sui loro territori di centrali nucleari. I sì s'imposero con il 79,7%.

**REFERENDUM NUCLEARE 3** - Veniva chiesta l'abrogazione della possibilità per l'Enel di partecipare all'estero alla costruzione di centrali nucleari. I sì ottennero il 71,9%.

---

Nel 1987, si contavano quattro centrali nucleari **attive**:

1. la centrale di Latina, da 200 MWe con reattore Magnox, attiva commercialmente dal 1964;
2. la centrale Garigliano di Sessa Aurunca (CE), da 150 MWe con reattore nucleare ad acqua bollente (BWR). Attiva commercialmente dal 1964, è l'unica tra queste che era già stata spenta prima del referendum. Fermata per manutenzione nel 1978, si optò per la disattivazione nel 1982;
3. la centrale Enrico Fermi di Trino (VC), da 260 MWe con reattore nucleare ad acqua pressurizzata (PWR), attiva commercialmente dal 1965;
4. la centrale di Caorso (PC), da 860 MWe con reattore BWR, attiva commercialmente dal 1981, l'unica delle quattro ad essere di seconda generazione.



*Fig. 1 - Siti centrali nucleari attive 1987*

Un forte impulso verso il nucleare si ebbe a inizio degli anni '70 a causa del repentino aumento dei prezzi di importazione dei prodotti petroliferi dovuti alla questione arabo-israeliana. Per questo motivo il PEN – Piano Energetico Nazionale – datato 1975 “prevedeva la realizzazione di ulteriori otto unità nucleari su quattro nuovi siti”.

### **Il primo Piano Energetico Nazionale del 1975**

Nel 1975 avvenne il varo del primo Piano Energetico Nazionale (PEN) che prevedeva, fra le altre cose, un forte sviluppo della componente elettronucleare.

In aggiunta alle tre centrali già in funzione e a quella in via di realizzazione a Caorso, vennero proposti una serie di siti per nuove centrali elettronucleari oltre alla costruzione di alcuni prototipi di filiere di reattori innovativi.

Il 1° luglio 1982 fu messa in cantiere la centrale di Montalto di Castro con due reattori nucleari ad acqua bollente BWR da 982 MW di potenza elettrica netta ciascuno.

Venne anche delineata una seconda centrale a Trino, la prima basata sull'allora nascente "Progetto Unificato Nucleare", con due reattori nucleari ad acqua pressurizzata PWR da 950 MW di potenza elettrica netta ciascuno.



La centrale Enrico Fermi di Trino (VC)



La centrale di Caorso (PC)

## Dettagli

Le centrali elettronucleari (tutte mono-reattore) completate ed entrate in funzione in Italia furono le seguenti:

Nome	Località	Tipologia	Potenza netta (MW) (*)	Inizio costruzione	Prima accensione	Allacciamento alla rete	Inizio produzione commerciale	Dismissione	Costruttore
Latina	Borgo Sabotino (fraz. di Latina)	Magnox	200	1° novembre 1958	27 dicembre 1962	12 maggio 1963	1° gennaio 1964	1° dicembre 1987	SIMEA
Garigliano	Sessa Aurunca (CE)	BWR	150	1° novembre 1959	5 giugno 1963	1° gennaio 1964	1° giugno 1964	1° marzo 1982	Società Elettro-nuclear e Nazionale
Enrico Fermi	Trino (VC)	PWR	260	1° luglio 1961	21 giugno 1964	22 ottobre 1964	1° gennaio 1965	1° luglio 1990	Società Elettro-nuclear e Italiana
Caorso	Caorso (PC)	BWR	860	1° gennaio 1970	31 dicembre 1977	23 maggio 1978	1° dicembre 1981	1° luglio 1990	Ansaldo Meccanico Nucleare

(\*) Dati da verificare

Dal 1999 tutti i siti di queste centrali sono di proprietà e gestiti da SOGIN e, assieme agli altri complessi nucleari presenti sul territorio italiano, sono in fase di smantellamento e programmati per essere rilasciati all'ambiente senza alcun vincolo radiologico entro il 2025.

[SENTENZA 16 gennaio 1987 n. 25 / Referendum abrogativo - Giudizio di ammissibilita': ammissibile](#)

Referendum abrogativo - Giudizio di ammissibilita' - Art. unico, commi dal primo al dodicesimo, legge 10 gennaio 1983, n. 8: Comuni e regioni sedi di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi - erogazione di contributi da parte dell'Enel e dell'Enea. Art. unico, tredicesimo comma, legge 10 gennaio 1983, n. 8: Centrali elettronucleari - procedura per la localizzazione. Art. unico, primo comma, lett. b), legge 18 dicembre 1973, n. 856 (modifica all'art. 1, settimo comma, legge 6 dicembre 1962, n. 1643): Realizzazione o gestione di impianti elettronucleari - attribuzione all'Enel di costituire societa' con societa' o enti stranieri o di assumervi partecipazioni - richieste referendarie - cause ostative all'ammissibilita' - limite delle convenzioni internazionali previsto dall'art. 75, secondo comma, Cost. - non operativita' - Ammissibilita' delle richieste (GU 1a Serie Speciale - Corte Costituzionale n.7 del 11.0.2.1987)

## I Quesiti:

**1. Volete che venga abrogata la norma che consente al Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) di decidere sulla localizzazione delle centrali nel caso in cui gli enti locali non decidono entro tempi stabiliti?**

(la norma a cui si riferisce la domanda è quella riguardante "la procedura per la localizzazione delle centrali elettronucleari, la determinazione delle aree suscettibili di insediamento", previste dal 13° comma dell'articolo unico legge 10/1/1983 n.8)

**2. Volete che venga abrogato il compenso ai comuni che ospitano centrali nucleari o a carbone?**

(la norma a cui si riferisce la domanda è quella riguardante "l'erogazione di contributi a favore dei comuni e delle regioni sedi di centrali alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi", previsti dai commi 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12 della citata legge)

**3. Volete che venga abrogata la norma che consente all'ENEL (Ente Nazionale Energia Elettrica) di partecipare ad accordi internazionali per la costruzione e la gestione di centrali nucleari all'estero?**

(questa norma è contenuta in una legge molto più vecchia, e precisamente la N.856 del 1973, che modificava l'articolo 1 della legge istitutiva dell'ENEL).

## Risultati

## Nucleare 1

Abrogazione dell'intervento statale se il Comune non concede un sito per la costruzione di una centrale nucleare.

	totale	percentuale (%)		
Iscritti alle liste	45 869 897			
Votanti	29 862 376	65,10	(su n. elettori)	Quorum raggiunto
Voti validi	26 043 929	87,20	(su n. votanti)	
Voti nulli o schede bianche	3 818 447	12,80	(su n. votanti)	
Astenuti	16 007 521	34,90	(su n. iscritti)	

## Risultati

		Voti	%
RISPOSTA AFFERMATIVA	SÌ	20 984 110	80,60%
RISPOSTA NEGATIVA	NO	5 059 819	19,40%
bianche/nulle		3 818 447	
Totale voti validi		26 043 929	100%

## Nucleare 2

Abrogazione dei contributi di compensazione agli enti locali per la presenza sul proprio territorio di centrali nucleari.

	totale	percentuale (%)		
Iscritti alle liste	45 870 230			
Votanti	29 871 570	65,10	(su n. elettori)	Quorum raggiunto
Voti validi	25 866 511	86,60	(su n. votanti)	
Voti nulli o schede bianche	4 005 059	13,40	(su n. votanti)	
Astenuti	15 998 660	34,90	(su n. iscritti)	

## Risultati

		Voti	%
RISPOSTA AFFERMATIVA	SÌ	20 618 624	79,70%
RISPOSTA NEGATIVA	NO	5 247 887	20,30%
bianche/nulle		4 005 059	

Totale voti validi		25 866 511	100%
--------------------	--	------------	------

### Nucleare 3

Esclusione della possibilità per l'Enel di partecipare alla costruzione di centrali nucleari all'estero.

	totale	percentuale (%)		
Iscritti alle liste	45 849 287			
Votanti	29 855 604	65,10	(su n. elettori)	Quorum raggiunto
Voti validi	26 157 518	87,60	(su n. votanti)	
Voti nulli o schede bianche	3 698 086	12,40	(su n. votanti)	
Astenuti	15 993 683	34,90	(su n. iscritti)	

### Risultati

		Voti	%
RISPOSTA AFFERMATIVA	SÌ	18 795 852	71,90%
RISPOSTA NEGATIVA	NO	7 361 666	28,10%
bianche/nulle		3 698 086	
Totale voti validi		26 157 518	100%

Il Governo, considerati i risultati del referendum, procedette alla sospensione dei lavori della centrale di Trino 2 (Vercelli), alla chiusura della centrale di Latina, alla verifica della sicurezza delle centrali di Caorso (Piacenza) e di Trino 1 (Vercelli) e della fattibilità di riconversione della centrale di Montalto di Castro (Viterbo).

**Fonti:**

GU  
Corriere

**Collegati**

Chernobyl: 26 Aprile 1986

**Matrice Revisioni**

Rev.	Data	Oggetto
0.0	24.01.2022	---

**Note Documento e legali**

Certifico Srl - IT | Rev. 0.0 2022

©Copia autorizzata Abbonati

ID 15761 | 15.02.2022

Permalink: <https://www.certifico.com/id/15761>

[Policy](#)

